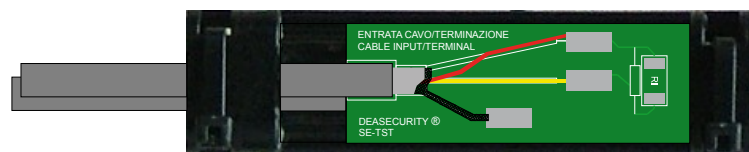


GIUNZIONE DI INIZIO LINEA

Per il collegamento della tratta sensori, utilizzare esclusivamente il cavo tipo CV-ST50. Tutte le giunzioni e le terminazioni di tratta dovranno essere saldate a stagno, poste all'interno di un apposito contenitore (JTBX-ST50) e resinate con resina poliuretanica RP-100. La dotazione della giunzione/terminazione JTBX-ST50 comprende un circuito stampato che aiuta nella realizzazione delle terminazioni e delle giunzioni del cavo.

La distanza massima fra la scheda di elaborazione e il primo sensore della tratta è di 150m.

CV-ST50 tratta		CV-ST50 prolunga
Rosso	—	Rosso
Giallo	—	Giallo
Schermo	—	Schermo

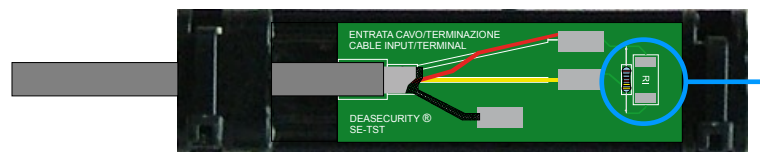


Giunzione

TERMINAZIONE DI LINEA

La linea sensori deve essere terminata con una resistenza di valore 44KΩ all'1% fornita in dotazione.

Terminazione Linea		
Rosso	—	—R=44KΩ
Giallo	—	
Schermo	—	Isolato



Terminazione

44 KΩ

© DEA SECURITY s.r.l. 2015

Dea Security s.r.l. si riserva il diritto di variare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, le caratteristiche tecniche riportate nel presente documento.

Via Bolano snc - 19037 Santo Stefano di Magra (SP)
CF e P.IVA: 00291080455
Tel.: (+39)0187-699233 – Fax: (+39)0187-697615

E-mail: dea@deasecurity.com - WEB: www.deasecurity.com



SERIR 50 Linea Sensori

(P/N LN16-SR50-300G, LN16-SR50-300V, LN20-SR50-250G, LN20-SR50-250V, LN25-SR50-200G, LN-SR50-200V)

ALLEGATO TECNICO edizione Maggio 2015 - v. 1.1

SECURITY®

DESCRIZIONE

LN-SR50 è una linea sensori di tipo piezodinamico(SN-SR50) per la protezione di recinzioni metalliche di tipo elettrosaldato o a maglie interlacciate dai tentativi di taglio (*), arrampicamento e sfondamento. L'involucro esterno, in ABS caricato in vetro, è resistente all'esposizione continuata ai raggi solari. Internamente è completamente sigillato con resina epossidica per impedire infiltrazioni d'umidità.

FUNZIONAMENTO

Il rivelatore sfrutta la tecnologia piezodinamica (brevetto Dea Security), grazie alla quale vengono rivelate anche le più piccole vibrazioni e trasformate in impulsi elettrici. Il sensore non contiene elementi elettronici attivi e non necessita di alimentazione.

I segnali generati dal rivelatore sono trasmessi alle schede di elaborazione che ne processano la causa ed eventualmente attivano lo stato di allarme.

VERSIONI DISPONIBILI

LN-SR50, disponibile sia di colore verde che di colore grigio, viene fornito esclusivamente in tratte precablate nelle seguenti varianti:

- LN25-SR50-200G, 25 sensori grigi passo 2m
- LN25-SR50-200V, 25 sensori verdi passo 2m
- LN20-SR50-250G, 20 sensori grigi passo 2,5m
- LN20-SR50-250V, 20 sensori verdi passo 2,5m
- LN16-SR50-300G, 16 sensori grigi passo 3m
- LN16-SR50-300V, 16 sensori verdi passo 3m

IMPIEGO

Il sensore si applica al centro di ciascun pannello della recinzione, cioè la parte inclusa fra due pali di sostegno, da dove è in grado di rivelare azioni di taglio (*), arrampicamento e sfondamento.

Altra applicazione è come rivelatore antisfondamento per muri perimetrali.

AREA DI COPERTURA

L'area di copertura varia in funzione del tipo, delle condizioni e del grado di tesatura della recinzione alla quale è applicato il sensore.

Considerando una rete di tipo elettrosaldato, ben tesata e caratterizzata da maglie di 50X50mm, spessore dei fili di 3mm, l'area di copertura attribuibile a ciascun rivelatore è di 3 x 3 m.

(*) Per la rivelazione del taglio la recinzione deve avere le caratteristiche minime richieste



CERTIFICAZIONI (sensore SN-SR50)

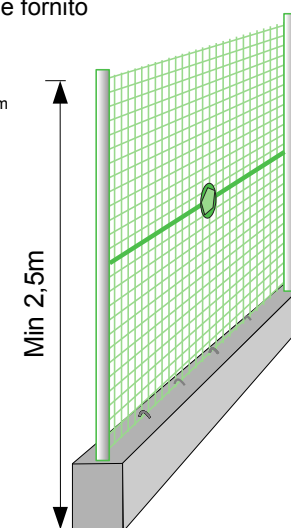
Direttiva 2004/108/CE

CEI 79/2 2ª edizione - 2° livello di prestazione



CARATTERISTICHE TECNICHE (sensore SN-SR50)

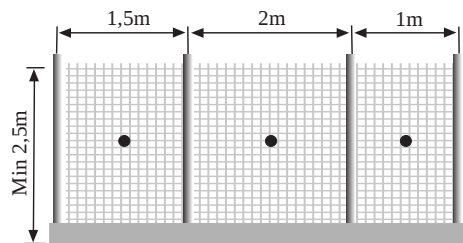
Dimensioni:	85 x 45 mm (Ø x h)
Temperatura di esercizio:	-40 ÷ +80 °C
Umidità relativa:	0 – 100%
Area di copertura:	Max 3 x 3 m
Colore:	Verde o Grigio
Materiale Sensore:	ABS caricato in vetro
Materiale Piastra Fissaggio:	Ferro zincato verniciato a polvere
Monoblocco plastico, sigillato con resina epossidica, resistente UV. Completo di piastra di fissaggio.	



AREA DI COPERTURA – casi particolari

Va considerato che i pali di sostegno della recinzione costituiscono un limite per l'area di copertura, per cui non è possibile raggiungere la massima capacità se l'area è interrotta da un palo di sostegno.

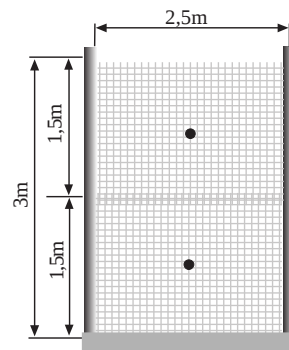
Ogni pannello deve essere protetto da almeno un sensore.



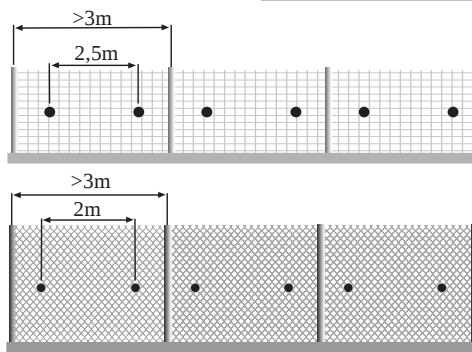
Quando l'altezza della recinzione è ricavata sovrapponendo più sezioni di rete, è necessario un rivelatore per ogni sezione.

Questo a causa della interruzione della struttura fra le due sezioni della recinzione.

Se i pannelli sono uguali i sensori possono appartenere alla stessa linea (e quindi essere collegati alla stessa scheda di elaborazione) diversamente i sensori devono appartenere a linee diverse (es. linea superiore e linea inferiore collegati a due schede diverse)



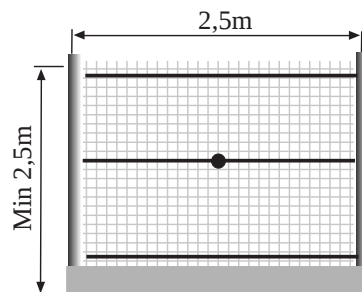
Se nella recinzione sono presenti pannelli di rete con larghezza superiore ai 3m, è anche possibile impiegare la versione LN-SR50-250 (con i rilevatori a 2,5m) **solo per reti elettrosaldate in ottime condizioni**. Per altri tipi di reti utilizzare la versione LN-SR50-200 (con i rilevatori a 2m). Si consiglia di installare 2 rilevatori per pannello, equidistanti dai pali di sostegno.



CARATTERISTICHE DELLA RECINZIONE E TESAGGIO

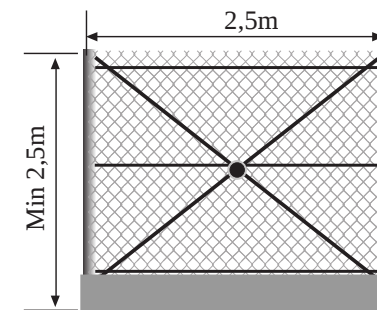
Il Sistema SERIR 50 è compatibile con pressoché tutti i tipi di recinzione, tuttavia si consiglia l'utilizzo di rete di tipo **elettrosaldato**, con maglie di circa 50x50mm e diametro dei fili di circa 3mm.

Per ulteriori informazioni tecniche sulle caratteristiche della recinzione e del suo relativo tesaggio, si rimanda al **Manuale Tecnico d'installazione** del sistema Serir 50.



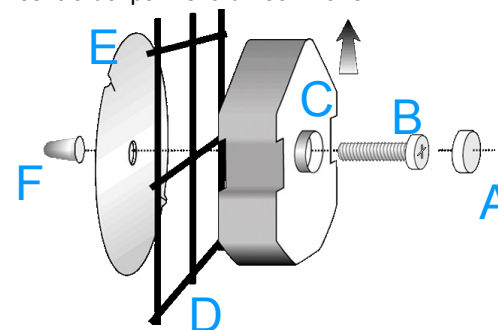
Nelle recinzioni a maglie interlacciate, per ottenere un buon rendimento del sistema, è indispensabile effettuare una corretta tesatura della recinzione. Oltre ai cavi di tesaggio orizzontali, sono utili due ulteriori tiranti diagonali per fissare meglio la recinzione.

Si consiglia inoltre, per evitare il facile sollevamento, di interrare e cementare la parte inferiore della recinzione (elettrosaldata e a maglie interlacciate) per almeno 20cm.



MESSA IN OPERA DEL RIVELATORE

Il rivelatore va posto al centro del pannello di recinzione



- Porre la placca di fissaggio E sul lato esterno della recinzione (D). Le due dentature devono sporgere dalla parte della recinzione, in modo che incastrandosi con questa, non consentano successive rotazioni della placca.
- Allineare il rivelatore (C) con la placca (E). Il rivelatore va posto con la punta verso l'alto, come nell'illustrazione.
- Inserire la vite di fissaggio (B) che si avviterà nell'apposita filettatura di E.
- Serrare la vite. Notare che un serraggio con coppia troppo alta può portare alla deformazione della placca di fissaggio compromettendo il regolare funzionamento del sensore. Se si effettua il serraggio con un avvitatore a batterie impostare la frizione al minimo.
- A serraggio effettuato apporre l'apposito tappo A nell'alloggiamento occupato dalla testa della vite ed il tappo F sulla porzione di vite che sporge dalla piastra E.

BLOCCO DEL CAVO DI COLLEGAMENTO

Il cavo di collegamento si fissa alla recinzione tramite fascette da posizionarsi a intervalli regolari ogni circa 25cm. Il cavo non deve produrre urti contro la recinzione se questa dovesse oscillare a seguito, ad esempio, di una raffica di vento. In prossimità del sensore sagomare il cavo per formare uno sgocciolatoio come mostrato in figura.

Le fascette devono essere di tipo adatto all'esposizione continuata all'ambiente esterno (resistenti U.V.) e dotati di anima metallica.

A listino sono disponibili fascette adatte in confezioni da 100 pezzi (cod. FPM-100).

